



## **AREA Pianificazione Territoriale**

*Servizio Pianificazione urbanistica*

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **OGGETTO:**

Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Comunale (RUE), adottate con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 14/11/2019

del Comune di  
**Vergato**

#### **PROCEDIMENTO:**

Formulazione di riserve,  
ai sensi dell'art. 32 bis e 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii,  
in applicazione dell'art. 4 della L.R. 24/2017.

Bologna, 8 gennaio 2020

## **1. PREMESSA**

La L.R. 24 /2017 sulla "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 1 gennaio 2018 ammette, all'art. 4, comma 4, l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, entro il termine perentorio, definito dal procedimento di approvazione del PUG, ovvero tre anni dall'entrata in vigore della nuova legge urbanistica, utilizzando l'iter di approvazione previsto dalla L.R. 20/2000.

Per dare seguito a tali obiettivi condivisi in sede di consultazione preliminare e di Accordo di Pianificazione, il Comune di Vergato ha adottato contestualmente una variante al PSC e la relativa variante al RUE.

In un'ottica di semplificazione amministrativa, con la presente Relazione istruttoria la Città metropolitana di Bologna intende fornire una valutazione unitaria in merito alle Varianti al PSC e al RUE, verificandone la congruenza generale con il Documento Preliminare, il recepimento delle considerazioni espresse attraverso il Contributo conoscitivo (Atto del Sindaco metropolitano n. 200 del 6/11/2019) ed il successivo Accordo di Pianificazione sottoscritto (schema approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 217 del 22/11/2019), con particolare riferimento alla coerenza delle proposte con il sistema della pianificazione sovraordinata, a cui la pianificazione comunale dovrà necessariamente far riferimento.

### **1.1. Contenuti della proposta comunale**

Il Comune di Vergato, dotato di PSC e RUE approvati, propone la presente variante al PSC per rettificare un errore materiale accorso in sede di approvazione del PSC, dove l'Amministrazione ha espresso la volontà di accoglimento di alcune osservazioni, a cui però non è seguito un corretto adeguamento degli elaborati.

L'area oggetto della presente variante è interessata da un capannone esistente nel territorio urbanizzato del capoluogo, per la quale il PSC individua l'ambito di riqualificazione AR.a3 a cui è associata una scheda specifica, che ammette cambi d'uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (M-P strutture non alimentari), attraverso un intervento convenzionato, a condizione che tali usi siano temporanei, e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo (anche tramite idonei strumenti) di non determinare ostacoli all'attuazione complessiva dell'ambito.

La volontà espressa dal Consiglio Comunale è quella di ammettere, oltre alle medio - piccole strutture di vendita non alimentari, anche le medio - piccole strutture di vendita alimentari e di precisare nel testo della scheda con quali "idonei strumenti" si garantisce la temporaneità degli usi insediati.

Con la presente Variante si provvede ad adeguare il testo della scheda allegata al PSC relativa all'ambito Ar.a3 e la cartografia del RUE, nello specifico la tavola 1B.C.

## **2. RISERVE IN MERITO ALLA CONFORMITÀ DEL PSC E DEL RUE AI CONTENUTI DEL PTCP**

Riscontrando in linea generale il complessivo recepimento delle indicazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione ed oggetto dell'Accordo di Pianificazione, **si ritiene la variante al PSC e al RUE conforme alla pianificazione sovraordinata, non esprimendo riserve.**

## **2.7. La conclusione del procedimento di approvazione del PSC e del RUE**

Ai sensi dell'art. 32 della LR n. 20/00 e ssmmii, essendo intervenuto l'Accordo di pianificazione, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non introduca modifiche sostanziali in accoglimento delle osservazioni presentate, può approvare le Varianti al PSC, dichiarandone la conformità agli strumenti

Si precisa che, al fine di assicurare il necessario coordinamento degli strumenti, l'Amministrazione Comunale dovrà approvare in via contestuale le varianti al PSC ed al RUE.

## **3. LA VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE**

In considerazione della lieve entità della variante, si condivide la proposta di esclusione dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), in coerenza all'art. 5 comma 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.

Si richiama, infine, il parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008, già espresso in sede di riserve al PSC vigente con Delibera di Giunta Provinciale n. 475 del 9.12.2014.

Firmato:  
Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica  
Ing. Alice Savi